

RASSEGNA STAMPA
del
24/01/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-01-2013 al 24-01-2013

23-01-2013 Adnkronos Trovata a Giba la donna scomparsa domenica a San'Anna Arresi	1
23-01-2013 Agi Terremoto: scossa in mare di magnitudo 3 al largo di Messina	2
23-01-2013 CanicattiWeb.com Canicatti, rifiuti pericolosi: segnalate lastre di Eternit in via Mascagni	3
23-01-2013 Gazzetta del Sud.it Terremoto nella Formazione, trasferiti 60 dipendenti dopo scandali	4
24-01-2013 Giornale del Popolo.ch Terremoto in casa PS: Patrizia Pesenti rinuncia	6
23-01-2013 Il Giornale della Protezione Civile Temporali e venti forti sulla Sardegna, in estensione alle regioni tirreniche	7
24-01-2013 La Nuova Sardegna fulmine si abbatte su un palazzo	8
23-01-2013 Ondaiblea Emergenza idrica, il delegato Branchetti ringrazia i volontari della Protezione Civile di Vittoria	9
23-01-2013 Ondaiblea Vittoria. Rimossa la causa dell'inquinamento idrico	10
23-01-2013 Quotidiano di Sicilia Pillole	11
23-01-2013 Quotidiano di Sicilia Polo petrolchimico di Siracusa, accadimenti industriali sul web	12
23-01-2013 La Repubblica il debutto di zichichi in commissione "sapete cosa sono le onde cosmiche?"	13
23-01-2013 La Repubblica liquidazione non dovuta, arrestato commissario dell'ato	14
23-01-2013 La Sicilia I volontari di Protezione civile premiati per gli aiuti all'Aquila	15
23-01-2013 La Sicilia Elipista, posa della prima pietra Crocetta alla zona artigianale	16
23-01-2013 La Sicilia All'is prevenzione del rischio sismico	17
23-01-2013 La Sicilia Danneggiamenti al Tensostatico Il sindaco: «Il fatto è accidentale»	18
23-01-2013 La Sicilia Cani avvelenati, è strage S. Croce.	19
23-01-2013 La Sicilia omnibus	20
23-01-2013 La Sicilia Piogge al Centro Sud, burrasca sulla Sicilia tirrenica	21
23-01-2013 La Sicilia Interventi in spiaggia, avanti tutta Letojanni.	22
23-01-2013 La Sicilia Tra Groenlandia e l'Emilia ferita	23
23-01-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Protezione civile, riprende l'attività	24
23-01-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Protezione civile, un contributo comunale	25

23-01-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Donna scomparsa, ricerche senza esito	26
23-01-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Zona franca: il Sulcis come L'Aquila	27
23-01-2013 L'Unione Sarda (Nuoro) Protezione civile, primi passi	28
23-01-2013 L'Unione Sarda (Oristano) Servizi, 300 mila euro in meno	29
23-01-2013 L'Unione Sarda (Provincia di Cagliari) Salvamento a mare: finanziati 200 mila euro	30
24-01-2013 noodls.com 23/01/2013 - Rischio idrogeologico: criticità moderata	31

Trovata a Giba la donna scomparsa domenica a San'Anna Arresi

- Adnkronos Sardegna

Adnkronos

"Trovata a Giba la donna scomparsa domenica a San'Anna Arresi"

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Trovata a Giba la donna scomparsa domenica a San'Anna Arresi

ultimo aggiornamento: 23 gennaio, ore 11:30

Cagliari - (Adnkronos) - Vagava, in stato confusionale, nel centro abitato della cittadina. Dopo una visita dalla guardia medica è stata riconsegnata ai figli, arrivati in Sardegna dalla penisola

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Cagliari, 23 gen. - (Adnkronos) - E' stata ritrovata dai carabinieri alle 2 di questa notte mentre vagava in stato confusionale nel centro abitato di Giba (Carbonia Iglesias) la donna scomparsa da domenica a Sant'Anna Arresi, un centro del Sulcis a pochi chilometri dal paese dov'e' stata ritrovata. La donna, A.G., 58enne, vedova, si era allontanata da casa senza dare piu' notizie di se. Dopo tre giorni di ricerche da parte di carabinieri e protezione civile la donna e' stata quindi notata da una pattuglia dei militari nel centro di Giba. Dopo una visita dalla guardia medica e' stata riconsegnata ai figli, arrivati in Sardegna dalla penisola.

Terremoto: scossa in mare di magnitudo 3 al largo di Messina**Agi**

"Terremoto: scossa in mare di magnitudo 3 al largo di Messina"

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

[Ricerca e Sviluppo](#)

Terremoto: scossa in mare di magnitudo 3 al largo di Messina

12:15 23 GEN 2013

(AGI) - Palermo, 23 gen. - Un terremoto in mare di magnitudo 3 e' stato registrato stamane, alle 10.45, nel distretto sismico dei Golfi di Patti e Milazzo, al largo delle coste messinesi.

L'evento e' stato localizzato dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica a vulcanologia a una profondita' di 122 chilometri. Nessun danno e' stato segnalato. (AGI) .

Canicatti, rifiuti pericolosi: segnalate lastre di Eternit in via Mascagni

| Canicatti Web Notizie

CanicattiWeb.com

"Canicatti, rifiuti pericolosi: segnalate lastre di Eternit in via Mascagni"

Data: **23/01/2013**

Indietro

Canicatti, rifiuti pericolosi: segnalate lastre di Eternit in via Mascagni Scritto da Davide Difazio chiudi **Author: Davide Difazio Nome:** Davide Difazio

Sito web: <http://www.canicattiweb.com>

Informazioni: Editore e Direttore di Redazione Altri Articoli (3566) il 23 gennaio 2013, alle 08:18 | archiviato in Canicatti, Cronaca. Puoi seguire ogni risposta attraverso RSS 2.0. Puoi lasciare un commento o un [trackback](#) a questo articolo

Continuano le segnalazioni dei cittadini riguardanti rifiuti pericolosi abbandonati nei pressi dei normali cassonetti dell'immondizia. I volontari dell'associazione di Protezione civile Real soccorso di Canicatti, hanno segnalato che in via Mascagni sono presenti lastre di Eternit e altri rifiuti ritenuti altamente inquinanti e pericolosi per la salute pubblica. La gente del quartiere ha chiesto all'amministrazione comunale di interessarsi del problema segnalandolo alla società che gestisce la raccolta dei rifiuti.

Terremoto nella Formazione, trasferiti 60 dipendenti dopo scandali

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Terremoto nella Formazione, trasferiti 60 dipendenti dopo scandali"

Data: **24/01/2013**

Indietro

Sei in: »Sicilia

palermo

Terremoto nella Formazione,
trasferiti 60 dipendenti
dopo scandali

23/01/2013

Azzerati gli uffici dell'assessorato dopo gli scandali e le inchieste giudiziarie che coinvolgono alcuni funzionari della Regione accusati di avere trasferito nei propri conti correnti fondi pubblici destinati agli enti. Crocetta precisa: "Non è un provvedimento punitivo ma una rotazione prevista dalla legge"

Terremoto alla 'Formazione' in Sicilia. Con un provvedimento immediato, il governatore, Rosario Crocetta, ha "azzerato" gli uffici dell'assessorato dopo gli scandali e le inchieste giudiziarie che coinvolgono alcuni funzionari della Regione accusati di avere trasferito nei propri conti correnti fondi pubblici destinati agli enti. I magistrati stanno indagando anche su alcuni enti di formazione che avrebbero utilizzato per altri scopi le risorse per pagare i corsisti. Sessanta persone, 53 funzionari e sette dirigenti, sono stati trasferiti ad altri incarichi in una maxi-rotazione che non ha precedenti e che sta già suscitando polemiche tra i sindacati autonomi, in particolare Cobas/Codir e Sadirs, che rappresentano il maggior numero dei 18 mila dipendenti regionali. Il personale coinvolto ha appreso dei trasferimenti stamattina mentre era al lavoro. In assessorato è subito esploso il panico. In massa i dipendenti hanno chiesto chiarimenti al dirigente generale e all'ufficio di gabinetto dell'assessore Nelli Scilabra, che si trovava a Roma per impegni istituzionali. Per alcune ore funzionari e dirigenti sono rimasti nei loro uffici, nell'imbarazzo generale. E' intervenuta la polizia. Gli agenti hanno riportato la calma, alcuni dipendenti hanno quindi lasciato il proprio posto, mentre un gruppo di dirigenti è rimasto in sede pretendendo un provvedimento scritto prima di andar via. "Con questo atto si mette fine ad una gestione consolidata, nel settore formazione che ha coinvolto l'assessorato, in questi anni, in una serie infinita di scandali", dice Crocetta. Il governatore parla di "un nuovo percorso che dovrà garantire tutti i dipendenti dei vari enti di formazione, ma escluderà dalla formazione gli enti che non sono in regola con le informative antimafia, che non pagano i dipendenti e che non svolgono correttamente i corsi". Nei giorni scorsi, l'assessore Scilabra ha presentato anche una denuncia alla Procura di Agrigento per presunte infiltrazioni mafiose in un ente di formazione. E il governo ha già depositato all'Assemblea regionale siciliana un disegno di legge sulle incompatibilità per fermare il fenomeno delle parentele politiche proprio negli enti in alcuni casi trasformati in bacini elettorali. "Abbiamo chiesto con un provvedimento ad hoc ai dipendenti regionali di comunicare se hanno parenti nei consigli di amministrazione degli enti professionali, solo in dieci hanno risposto e questo non è possibile", afferma Crocetta, a Roma per un forum con l'ANSA. In attesa della riorganizzazione degli uffici, che verrà fatta in settimana, i dirigenti rimasti si occuperanno ad interim del lavoro dei colleghi trasferiti. Mentre il lavoro di controllo e di contabilità effettuato dai funzionari che vanno via, sarà svolto dai circa 65 sportelli decentrati che si occupano di lavoro e formazione nelle province. "Ringrazio i dipendenti per avere rispettato le disposizioni", afferma Crocetta, che precisa: "Non è un provvedimento punitivo ma una rotazione prevista dalla legge, e non essendo provvedimenti individuali, non si può certo dire che siano di tipo intimidatorio e discriminatorio". Pochi giorni fa l'assessore Scilabra aveva incontrato il comandante regionale della Guardia di Finanza, generale di divisione Fabrizio Cuneo. "Abbiamo deciso di avviare un percorso di collaborazione per garantire che le attività formative, tenuto conto del

Terremoto nella Formazione, trasferiti 60 dipendenti dopo scandali

pubblico interesse che rivestono, soprattutto per i giovani siciliani, vengano gestite nella massima trasparenza", dice l'assessore. Ma i sindacati sono sul piede di guerra. "Sessanta ignari dipendenti regionali che, in massima parte, non hanno mai avuto nulla a che vedere con la Formazione hanno appreso la notizia dalla stampa", dicono Marcello Minio e Dario Matranga del Cobas/Codir, secondo i quali i provvedimenti "sembrerebbero non colpire coloro che sono stati destinatari di azioni giudiziarie". Il sindacato sostiene che "non sono state rispettate le procedure previste dalla legge, ovvero la preventiva concertazione con le organizzazioni sindacali" e annunciano azioni di lotta, compreso lo sciopero generale. (ANSA).

Terremoto in casa PS: Patrizia Pesenti rinuncia

- Giornale del Popolo

Giornale del Popolo.ch

"Terremoto in casa PS: Patrizia Pesenti rinuncia"

Data: 24/01/2013

Indietro

Lugano

Terremoto in casa PS: Patrizia Pesenti rinuncia

Sfogo e rabbia: «Parte della squadra mi giocava contro»

di John RobbianiParenti serpenti. Pesenti e assenti. Il PS di Lugano perde pezzi e sembra essere entrato in una crisi interna senza precedenti dai tempi della scissione con il PSA. Dopo Nenad Stojanovic (uscito dalla corsa elettorale in aperta polemica con i vertici della Sezione) è ora Patrizia Pesenti a gettare la spugna. L'ex consigliera di Stato ha confermato ieri di non essere più disposta a figurare sulla lista per il Municipio. La Sinistra perde la sua punta di diamante e il candidato che, più degli altri, garantiva l'occasione di racimolare voti "da fuori" (tanto importanti quando si calcola il "panachage"). L'abbiamo raggiunta telefonicamente e, seppur di poche parole, non ha nascosto una forte delusione. «Sì. Confermo di aver informato la Sezione e di aver rinunciato alla corsa al Municipio». Perché? Come mai? Cosa è successo? «Non posso avere contro la squadra in cui gioco, o parte di essa almeno. Meglio cambiar giocatore a questo punto. Mi spiace molto. Ero d'accordo di mettere a disposizione la mia energia e la mia creatività, ma così non posso più scendere in campo». «Nelle scorse settimane - ci ha confermato una persona molto vicina all'ex consigliera di Stato - è stata investita da un'ondata di accuse pretestuose e insinuazioni malevoli da parte di esponenti di rilievo della Sezione. Una situazione del genere non le era mai accaduta, neppure nei 12 anni passati in Governo». Per Patrizia Pesenti il "non fare l'unanimità" all'interno del PS non è certo una novità. All'assemblea di Cadro per esempio (che doveva eleggere i candidati da mettere in lista) Pesenti arrivò quinta, battuta da Zanini Barzaghi (70 preferenze), Raoul Ghisletta (64), Marco Jermini (59) e Antonio Bassi (56). «Troppo di centro», «troppo poco di sinistra», «troppo tenera con la Lega» sono alcune delle critiche a lei rivolte dai socialisti più radicali. Ma stavolta evidentemente la situazione è diversa. Già perché di sicuro Pesenti non è tipo che molla alle prime difficoltà. Basti ricordare il 17 ottobre 2003, quando venne de facto estromessa dal Governo e poi riuscì a farsi rieleggere in grande stile (e a mobilitare perfino una manifestazione di piazza). Stavolta il suo "nemico" - politicamente parlando - viene dall'interno. Dai compagni di banco. Dai "compagni" e basta. Parenti serpenti, dicevamo prima (e senza offesa per nessuno). «Difficile affrontare una battaglia come questa con entusiasmo».

RIUNIONE D'URGENZA

Martino Rossi, responsabile della Commissione Cerca, si è trincerato dietro un «no comment» (ci ha riferito di aver appreso la notizia praticamente in contemporanea ai giornalisti) facendo sapere che la Sezione si riunirà stasera per discutere "il caso" e vedere come procedere. Stesso discorso per la presidente Marilena Ranzi-Antognoli. Il PS dovrà ora trovare - entro il primo febbraio - due nuovi candidati.

24.01.2013

Temporali e venti forti sulla Sardegna, in estensione alle regioni tirreniche

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, II

"*Temporali e venti forti sulla Sardegna, in estensione alle regioni tirreniche*"

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Temporali e venti forti sulla Sardegna, in estensione alle regioni tirreniche

Un vortice di bassa pressione sta concentrando un'acuta fase di maltempo sulla Sardegna, con temporali e venti fino a burrasca. La perturbazione è in estensione sulle regioni di Nordovest, con nevicata su Piemonte, e su quelle Tirreniche con rovesci o temporali

Mercoledì 23 Gennaio 2013 - Attualità -

Anche oggi si prevede maltempo su diverse regioni italiane. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso ieri sera un'allerta meteo che prevede dalla mattinata di oggi precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, in estensione a Sicilia, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. I fenomeni risulteranno più frequenti sui settori tirrenici e potranno essere accompagnati da forti raffiche di vento ed attività elettrica. Si prevedono, inoltre, nevicata diffuse fino a quote basse sul Piemonte, specie sui settori meridionali, e venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna, in estensione dal pomeriggio alla Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte.

Le condizioni di spiccata instabilità meteorologica sono causate da un sistema perturbato di origine atlantica che sta creando un vortice di bassa pressione sulla Sardegna, dove si concentrano, come prevedeva ieri il Dipartimento, temporali e venti forti. Il vortice sta interessando anche il Nordovest dell'Italia e il medio-alto versante Tirrenico.

Redazione/sm

fulmine si abbatte su un palazzo

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 24/01/2013

Indietro

- *Sassari*

Fulmine si abbatte su un palazzo

Paura in una palazzina di Li Punti. La scarica è finita nel tubo del gas di città

SASSARI Un fulmine che atterra sul tetto, penetra nell'abitazione attraverso il cavo dell'antenna ed esaurisce la sua carica... nel tubo del gas di città provocando solo un principio di incendio. Sono ingenti, ma potevano essere molto più gravi, soprattutto per i residenti che invece sono rimasti incolumi, i danni provocati ieri in via Cosseddu da una folgore durante il temporale che si è abbattuto sulla città. È successo all'ora di pranzo in una palazzina dove vivono alcune famiglie. Il fulmine è finito sull'antenna, ha mandato in pezzi numerose tegole e una parte del cornicione. La scarica elettrica ha percorso tutta l'abitazione attraverso i cavi della tv e danneggiando i televisori e alcuni elettrodomestici. Ma è quando è finito nel tubo del gas che il fulmine ha rischiato di fare i danni peggiori. Fortunatamente, dicono gli esperti, un secondo dopo dopo il principio di incendio è entrato in funzione il meccanismo antincendio. I tecnici di Medea hanno fatto il resto, mentre i vigili del fuoco del comando provinciale di Sassari hanno messo in sicurezza lo stabile. L'incidente di ieri è stato il più grave di una serie provocata dall'acquazzone, caratterizzato nel cuore della notte da fulmini che hanno illuminato la città a giorno e da tuoni spaventosi.

Emergenza idrica, il delegato Branchetti ringrazia i volontari della Protezione Civile di Vittoria**Ondaiblea**

"Emergenza idrica, il delegato Branchetti ringrazia i volontari della Protezione Civile di Vittoria"

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Emergenza idrica, il delegato Branchetti ringrazia i volontari della Protezione Civile di Vittoria
Mercoledì 23 Gennaio 2013 17:15 Redazione Ragusa e provincia - Vittoria

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Vittoria, 23 Gennaio 2013 – Il delegato del sindaco per la Protezione Civile, Giulio Branchetti, ringrazia i volontari della Protezione Civile del corpo “Giuseppe Caruano”, coordinato da Giovanni Buonvicino, e del gruppo comunale, guidato da Gaetano Licitra, per il lavoro svolto in questi giorni, in occasione dell'emergenza che si è venuta a creare a causa dell'inquinamento della condotta idrica nella zona Talafuni - Chiusa Inferno.

“Voglio esprimere il mio sentito ringraziamento – dice Branchetti – agli uomini della Protezione Civile, che sin dai primi momenti sono stati al fianco dell'assessore Cavallo e dei tecnici comunali per affrontare e risolvere l'emergenza. I volontari hanno effettuato un vero e proprio porta a porta per informare i residenti della zona e dare loro le necessarie istruzioni per lo svuotamento e la disinfezione di cisterne e serbatoi. Come in ogni occasione, la Protezione Civile di Vittoria si è distinta per impegno, professionalità e spirito di sacrificio”.

© Riproduzione Riservata (Condizioni)

Vittoria. Rimossa la causa dell'inquinamento idrico**Ondaiblea**

"Vittoria. Rimossa la causa dell'inquinamento idrico"

Data: **23/01/2013**

Indietro

Vittoria. Rimossa la causa dell'inquinamento idrico

Mercoledì 23 Gennaio 2013 17:15 Redazione Ragusa e provincia - Vittoria

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Vittoria, 23 Gennaio 2013 – È stata individuata e rimossa la causa dell'inquinamento che si è registrato nelle scorse ore nella condotta idrica della zone Chiusa Inferno e Talafuni.

I tecnici dell'Ufficio Acquedotto hanno accertato che a provocare l'inquinamento è stato uno sversamento di gasolio proveniente dalla cisterna di un istituto scolastico cittadino e si sono immediatamente attivati per bonificare sia la condotta idrica, che le cisterne delle abitazioni e degli edifici pubblici della zona interessata, cioè il quadrilatero compreso tra le vie Cacciatori delle Alpi, Cristoforo Colombo, Neghelli e Virgilio Lavore.

“Siamo stati impegnati fino oltre la mezzanotte di ieri – spiega l'assessore alle Manutenzioni, Filippo Cavallo – insieme a tecnici e maestranze, per eliminare la causa dello sversamento, ma, trattandosi di olio combustibile, non è facile ripulire subito le condotte ed i serbatoi; per questo, attraverso un porta a porta attuato tramite personale di questo ufficio, della polizia municipale e della protezione civile, stiamo chiedendo ai cittadini interessati di riaprire le saracinesche che portano l'acqua ai serbatoi e di consumare e riconsumere l'acqua della condotta, al fine di consentire la pulizia della condotta principale e dei contenitori. Interverrà anche una ditta specializzata nella pulitura dei serbatoi. Per utilizzare nuovamente l'acqua per usi potabili sarà, comunque, necessario attendere qualche altro giorno. Voglio, inoltre, ringraziare pubblicamente il comando provinciale dei vigili del fuoco per avere messo a disposizione due autobotti, che stiamo utilizzando per il trasporto di acqua potabile, dopo averle opportunamente adeguate a tal fine, secondo i parametri previsti dalla legge”.

© Riproduzione Riservata (Condizioni)

*Pillole***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **23/01/2013**

Indietro

Mercoledì n. 3523 del 23/01/2013 - pag: 8

Pillole

Riduzione gas serra, risultati insufficienti per l'Italia

ROMA - Nell'arco di 20 anni - secondo l'Istat - la variazione di emissioni di gas serra per i Paesi dell'Europa a 15 è stata negativa, pari a meno 10,6% rispetto al 1990 (anno di riferimento); "la riduzione complessivamente conseguita dall'Italia è del 3,5%". L'Europa a 27 registra una riduzione del 15,4% delle emissioni.

Authority: +102,8% scioperi nel settore dei rifiuti

ROMA - In 10 anni le proclamazioni di scioperi sono diminuite del 13,4%, passando da 2.574 del 2001 a 2.229 del 2011.

Riduzioni consistenti si sono registrate in settori fondamentali per i cittadini, come i trasporti, mentre le proteste legate alla raccolta dei rifiuti sono raddoppiate (+102,8%) passando da 175 a 355. È l'Autorità di garanzia sugli scioperi nei settori pubblici essenziali che mette a confronto i progressi fatti in un decennio.

Ministro Catania: futuro agricoltura è ambientale

ROMA - "Sono convinto che per il futuro sia necessario puntare su un modello di agricoltura che abbia una corretta relazione con il territorio e con l'ambiente. Vi ricordo che l'attività agricola è fondamentale per il buon mantenimento dell'ambiente e per questo motivo dobbiamo salvaguardarne la presenza sul nostro territorio. Da questo punto di vista sono particolarmente importanti i temi contenuti nel mio disegno di legge contro la cementificazione". Lo ha detto il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania.

Meteo, allerta da oggi anche in Sicilia

ROMA - Una perturbazione di origine atlantica porta ancora piogge sulle regioni del centrosud, mentre nevicata sono attese fino a quote di pianura in Piemonte. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una allerta meteo che prevede, a partire da oggi, piogge e temporali anche molto intensi su Sardegna, Sicilia, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. Previsti inoltre venti di burrasca su Sardegna e Sicilia.

Polo petrolchimico di Siracusa, accadimenti industriali sul web**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **23/01/2013**

Indietro

Mercoledì n. 3523 del 23/01/2013 - pag: 8

Polo petrolchimico di Siracusa, accadimenti industriali sul web

PRIOLO (SR) – Il polo petrolchimico siracusano apre, almeno parzialmente, alla trasparenza sul web. Nella conferenza dei servizi di lunedì scorso, su proposta dell'amministrazione comunale, "è stato disposto che saranno pubblicati, - così come recita una nota dell'evento - sul sito internet istituzionale del Comune di Priolo Gargallo, i dati reali relativi alla tipologia degli accadimenti industriali riscontrati nelle singole aziende che compongono il polo petrolchimico aretuseo e la frequenza con cui essi si sono verificati nel periodo compreso tra il 2004 ed il 2012". In tal modo l'amministrazione priolese vuole portare a conoscenza dei cittadini le reali condizioni di un'area a serio rischio industriale.

L'operazione "trasparenza" è stata salutata dagli amministratori presenti all'incontro come l'inizio di una nuova era di rapporti tra l'Ente comunale e le aziende dell'area industriale. Nel breve periodo i dati trasmessi periodicamente dalle aziende industriali, che finora sono stati controllati ed archiviati dall'Ufficio della Protezione Civile, potranno così essere analizzati anche dalla TA.FO.RA. (task force per la repressione dei reati ambientali), la quale potrà valutare e risolvere al meglio le circostanze connesse ad un eventuale aumento dell'inquinamento nell'ambiente. (rb)

<§b

il debutto di zichichi in commissione "sapete cosa sono le onde cosmiche?"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 23/01/2013

Indietro

Pagina III - Palermo

Il caso

L'assessore ai Beni culturali illustra il suo programma: "Una piazza dedicata ad Archimede in ogni città siciliana"

Il debutto di Zichichi in commissione "Sapete cosa sono le onde cosmiche?"

«MA voi sapete cosa sono le onde cosmiche? ». La domanda arriva a bruciapelo ai deputati che affollano la sala della commissione Cultura, dove ieri ha fatto il suo ingresso ufficiale da assessore Antonino Zichichi. E gli sguardi attoniti degli onorevoli in risposta alla domanda rendono bene l'idea di quella che è stata sicuramente un'audizione molto particolare, nella quale comunque lo scienziato ha annunciato 12 «grandi progetti» per la cultura nell'Isola.

Zichichi varca la soglia di Palazzo dei Normanni alle 12 in punto. E alla prima domanda, riguardo a una sua presenza in commissione come risposta a chi lo ha criticato perché «assente da settimane in assessorato», la risposta è secca: «Siamo in piena Hiroshima culturale, questa cultura moderna è in realtà presocratica, come se la scienza non fosse mai esistita », dice. In sintesi, la risposta è no. Poi entra in commissione, dove lo attendono i deputati per ascoltare la relazione sugli obiettivi che intende perseguire ai Beni culturali: «La scienza sta studiando alcuni misteri ancora irrisolti, ad esempio: come si formano le nuvole? E poi, lo sapete che i raggi cosmici sono stati scoperti, per puro caso, quasi cento anni fa?».

Questi i primi passaggi del suo intervento, che provocano subito la reazione della deputata del Pd, Mariella Maggio:

«Assessore, ma della valorizzazione dei beni culturali ne vogliamo parlare?

», chiede l'ex segretaria della Cgil. «Certo, siamo qui per questo», ribatte Zichichi. Ed ecco che l'assessore espone i suoi «dodici grandi progetti per la Sicilia». «Il mio primo obiettivo è quello di far conoscere ai siciliani, specie ai più giovani, la figura di Archimede - dice - e quindi proporrò l'intitolazione di una piazza al grande scienziato greco in tutte le città dell'Isola. Poi avvieremo dei seminari nelle scuole». Il secondo progetto riguarda «nuovi itinerari di alta cultura»:

«Dobbiamo cercare dei percorsi culturali e turistici per far conoscere personaggi e talenti siciliani del '900», aggiunge.

Un'altra iniziativa riguarda

«l'incremento dei siti protetti dall'Unesco, fermi ad appena il 5 per cento del territorio siciliano». Un capitolo del programma riguarda il coinvolgimento delle scuole «in ricerche scientifiche, come la misurazione dei raggi cosmici»:

«Voglio far costruire ai ragazzi un misuratore da installare nel proprio istituto per poi mettere insieme tutti i dati raccolti dalle scuole», dice.

Zichichi vuole creare inoltre il «primo polo della rete sismica mondiale», che avrà quattro obiettivi di studio: «Il terremoto in Irpinia, il terremoto in Armenia, il calore interno della terra, terremoti e superstizioni varie». Altro progetto è quello di «capire il motore meteorologico usando super computer ». Alcune iniziative riguardano la sanità, come quella di organizzare convegni sul «problema culturale del trapianto di organi» o «le emergenze planetarie e il ruolo della Sicilia».

All'assessore i deputati chiedono se intende dimettersi dalla guida del centro Majorana di Erice, che riceve fondi dalla Regione. In base a una

norma presentata dal governo Crocetta all'Ars, il ruolo di amministratore di un ente che riceve finanziamenti regionali è incompatibile con quello di assessore o deputato: «Non ci penso nemmeno - dice - in ogni caso, se saranno stabiliti eventuali finanziamenti per il centro di Erice, questi saranno valutati dalla presidenza della Regione e non dal mio assessorato ». Il presidente della commissione Marcello Greco, al termine dei lavori, è entusiasta: «Zichichi è il fiore all'occhiello della giunta Crocetta

».

a. fras.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

liquidazione non dovuta, arrestato commissario dell'ato

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **23/01/2013**

Indietro

Pagina VI - Palermo

Messina, Antonio Ruggeri accusato di peculato. Per l'incarico aveva rinunciato al compenso ma, secondo la procura, si è accreditato una buonuscita di 136 mila euro

Liquidazione non dovuta, arrestato commissario dell'Ato

ROSARIO PASCIUTO

MESSINA

- Si sarebbe accreditato sul suo conto corrente 136.000 euro, a titolo di liquidazione per l'attività svolta dal 2010 al 2012 quale commissario dell'Ato 3. Un provvedimento che non farebbe una grinza. Peccato che Antonio Ruggeri, perito industriale, uomo di fiducia dell'ex sindaco Buzzanca, il giorno del suo insediamento aveva sottoscritto una dichiarazione di rinuncia ai compensi

dovuti dall'Ato 3. E così ieri sera gli agenti della sezione di pg della polizia gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare con l'accusa di peculato. Ruggeri ha ottenuto gli arresti domiciliari. La rinuncia alla liquidazione da parte dell'ex commissario dell'Ato 3 era stato quasi un atto dovuto a causa dell'accumulo di incarichi pubblici che tante polemiche aveva scatenato soprattutto da parte dell'opposizione di Palazzo Zanca. Antonio Ruggeri, infatti, in pochissimi anni era stato nominato capo di gabinetto del sindaco Buzzanca, vice dello stesso Buzzanca nell'ufficio del soggetto attuatore per la ricostruzione di Giampileri e delle zone alluvionate e componente della Protezione civile comunale. Il colpo di scena è giunto il 5 settembre scorso, l'ultimo giorno di Ruggeri sulla poltrona più importante dell'Ato 3 prima delle dimissioni. Quel giorno decise di accreditare sul suo conto corrente i 136.000 euro equivalenti alla sua liquidazione di commissario. Nessuno però aveva dimenticato che Ruggeri aveva accettato l'ennesimo incarico affermando che sarebbe stato a titolo gratuito. E così la Cgil di Messina presentò un esposto in Procura denunciando Ruggeri per peculato. Da lì l'inchiesta. Il gip Mastroeni ha disposto anche il sequestro preventivo della somma ma nel conto corrente di Ruggeri la polizia ha trovato solo di 50.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I volontari di Protezione civile premiati per gli aiuti all'Aquila

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

sortino

I volontari di Protezione civile

premiati per gli aiuti all'Aquila

Mercoledì 23 Gennaio 2013 Siracusa, [e-mail](#) [print](#)

la ringhiera pericolante Sortino. La Protezione civile del centro ibleo ha ottenuto riconoscimenti da parte del Dipartimento nazionale. Ad essere insigniti sono stati gli operatori del gruppo comunale della Protezione civile Salvo Assenza, Luigi Costantino, Antonio Formica, Roberta Gianninoto, Sebastiano Modica e Salvatore Nipitella. La motivazione riportata sugli attestati di benemerita è: «L'assistenza fornita alla popolazione del campo di Torninpetta (Aquila) in seguito al sisma che nel 2009 ha colpito il popolo abruzzese».

Così il sindaco Enzo Buccheri: «Il ruolo della protezione civile nella società è grande e insostituibile. I nostri volontari si distinguono in ogni occasione e si mettono a disposizione ovunque ve ne sia bisogno, un'attività di cui tutta la cittadinanza deve essere orgogliosa. Queste persone dedicano tempo ed energie al servizio della collettività, un donarsi al prossimo senza chiedere nulla in cambio».

P. M.

23/01/2013

Elipista, posa della prima pietra Crocetta alla zona artigianale

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **23/01/2013**

Indietro

Troina

Elipista, posa della prima pietra

Crocetta alla zona artigianale

Mercoledì 23 Gennaio 2013 Enna, e-mail print

Troina. Alla cerimonia per la posa della prima pietra dell'elisuperficie h 24, che si svolgerà lunedì 28 gennaio alle 11.30, nella zona artigianale Libero Grassi, interverrà il presidente della Regione siciliana, Rosario Crocetta. Dopo la posa della prima pietra, il comune di Troina e la fondazione Danilo Bonarrigo onlus terranno una breve conferenza nella sala riunione della tipografia Villaggio Cristo Redentore per illustrare in sintesi il progetto dei lavori per la costruzione dell'elisuperficie h24 e le varie fasi che hanno percorso insieme per raggiungere un tale traguardo.

Il progetto esecutivo dell'elisuperficie h24 è stato elaborato dalla fondazione Danilo Bonarrigo, che l'ha ceduto gratuitamente al comune di Troina. Per sostenere le spese di progettazione, la fondazione Danilo Bonarrigo ha utilizzato le generose offerte in denaro dei troinesi. Il comune di Troina ha inserito il progetto nel suo piano triennale delle opere pubbliche. Nel mese di maggio 2011, il comune di Troina ha partecipato al bando pubblicato dal dipartimento regionale della protezione civile per la selezione dei progetti di elisuperficie da realizzare in Sicilia nell'ambito del programma di rete delle infrastrutture eliportuali da finanziare con i fondi europei del Por Fesr Sicilia 2007/2013. Il progetto è stato ammesso a finanziamento. Ai 400 mila euro di finanziamento regionale il comune di Troina ha aggiunto altri 154 mila euro prelevati dal suo bilancio. Tolti i 188 mila euro, che restano a disposizione del comune per pagare l'Iva, direzione dei lavori ed altre spese imprevedute inerenti alla realizzazione del progetto, è di 366 mila euro il prezzo a base d'asta della gara d'appalto dei lavori per la costruzione dell'elisuperficie, che è stata aggiudicata all'impresa BM Costruzioni srl di Gangi con il ribasso del 35,25%. La costruzione di una pista di atterraggio e decollo di elicotteri, attrezzata per funzionare anche in condizioni climatiche avverse e nelle ore notturne, è uno degli obiettivi che la fondazione Danilo Bonarrigo persegue dal 2003, anno in cui è stata costituita, in stretta collaborazione con il comune di Troina e le altre istituzioni pubbliche, come la sede di Sant'Agata Li Battiati del dipartimento regionale della protezione civile.

Silvano Privitera

23/01/2013

All'Is prevenzione del rischio sismico

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Piazza Armerina

All'Is prevenzione
del rischio sismico

Mercoledì 23 Gennaio 2013 Enna, e-mail print

Piazza Armerina. Settimana dedicata alla prevenzione del rischio sismico per gli studenti dell'Istituto d'istruzione superiore "Leonardo da Vinci". In base a un programma nazionale e regionale tutti gli istituti scolastici sono tenuti ad adeguare le norme sulla sicurezza affrontando simulazioni e prove di evacuazione. «Gli studenti dell'Istituto seguiranno in questi giorni - ha dichiarato il dirigente scolastico Lidia Di Gangi - dei seminari tematici, che affrontano sotto vari punti di vista il rischio sismico, da quello tecnico di Protezione civile in senso stretto all'aspetto psicologico per prepararsi alla prova di evacuazione che si svolgerà domani senza sottovalutarne le problematiche connesse». Coordinatori del progetto i docenti Lino Calcagno e Salvatore Sauli in collaborazione con la Protezione civile, l'associazione di volontariato Antas e l'Associazione psicologi per i popoli.

Durante lo svolgimento della simulazione sarà effettuata un'attenta osservazione da parte del dirigente scolastico e dei soggetti coinvolti per valutare la capacità di reazione ed i comportamenti tenuti. Infatti a conclusione della evacuazione simulata e delle giornate di preparazione allievi e docenti saranno riuniti nell'aula magna per un briefing finale. Toccherà a Di Gangi, responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro, evidenziare i punti di forza e di debolezza della prova programmando la simulazione successiva già in calendario nei prossimi mesi.

Esmeralda Rizzo

23/01/2013

Danneggiamenti al Tensostatico Il sindaco: «Il fatto è accidentale»

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **23/01/2013**

Indietro

portopalo

Danneggiamenti al Tensostatico

Il sindaco: «Il fatto è accidentale»

Mercoledì 23 Gennaio 2013 Siracusa, e-mail print

Portopalo. Sui danneggiamenti all'interno del pallone tensostatico, il sindaco di Portopalo, Michele Taccone, getta acqua sul fuoco. «Abbiamo effettuato gli opportuni controlli all'interno della struttura, - afferma Taccone - appurando che il taglio di cui si parla in articoli di stampa è stato determinato da un fatto accidentale già rilevato dal personale dell'Ufficio tecnico comunale.

Inoltre, in merito alla pulizia nei locali interni all'area di attendamento di protezione civile, sono stati effettuati gli interventi di pulizia conseguenti allo svolgimento del mercatino periodico che si svolge all'interno della suddetta area». Per il sindaco, che ha chiesto conferma al responsabile dell' Area tecnica municipale, Mario Poidomani. «Non sono state registrate situazioni di sporcizia o, peggio ancora, di accumulo di escrementi. Tra non molto, - dice Michele Taccone - la struttura verrà inaugurata ufficialmente. E' ovvio che, contro eventuali azioni da parte i ignoti, non si può pensare ad un servizio di vigilanza continua da parte del personale comunale».

L'obiettivo è di arrivare a breve termine a rendere finalmente fruibile la struttura tensostatica che potrà colmare un vuoto in tema di strutture sportive pubbliche in loco che, oratorio a parte, è totale. Nei giorni scorsi, l'assessore allo Sport, Corrado Scala, aveva preannunciato il completamento del regolamento per l'utilizzo della struttura sportiva di contrada Reale.

L. S.

23/01/2013

Cani avvelenati, è strage S. Croce.

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Cani avvelenati, è strage S. Croce.

L'Enpa salva un labrador ma sono sei le carcasse dei meticci trovate nella zona di Finaiti

Mercoledì 23 Gennaio 2013 RG Provincia, [e-mail print](#)

Alessia Cataudella

Santa Croce. Sei cani morti, presumibilmente per avvelenamento, nella zona di contrada Finaiti - Chiuse nuove. Negli ultimi giorni il rinvenimento dei sei esemplari, tutti meticci di media-grande stazza, ha fatto squillare il telefono dell'Enpa che ha dato l'allarme alle autorità competenti e alle forze dell'ordine.

I volontari dell'Enpa, allertati da alcuni passanti, si sono subito messi a lavoro. Grazie al pronto intervento degli animalisti un settimo cane, un meticcio Labrador, è stato portato da un veterinario ed è stato strappato a morte certa. "Lui ce l'ha fatta - dice Liliana Senatore, commissario straordinario Enpa Santa Croce - ma per gli altri cinque, morti nei giorni scorsi, e per l'altro cucciolo meticcio di Labrador che abbiamo cercato di salvare, purtroppo non c'è stato nulla da fare. Adesso le autorità competenti cercheranno di fare piena luce sugli episodi, di verificare che effettivamente si tratti di avvelenamento. Ma i segnali riportati dalle carcasse lo farebbero almeno presumere. Non ho parole per descrivere l'amarezza e lo sdegno che io e la squadra dei miei volontari abbiamo provato quando abbiamo ritrovato questi poveri cani riversi a terra, privi di vita". Adesso si cercano i responsabili. Liliana Senatore ha denunciato il fatto ai carabinieri, all'Asp canina e alle Prefettura, attivando la procedura di indagine. "Tra l'altro - tiene a precisare Senatore - si trattava di cani molto innocui, esemplari coi quali noi volontari spesso eravamo in contatto. Li sfamavamo, controllavamo che stessero bene. Come per altri esemplari della popolazione canina che circolano sul territorio comunale, cercavamo di appurare quotidianamente che non creassero problemi alla popolazione. E ora questa triste fine. Mi chiedo a chi potessero dare fastidio. E' da considerare che nella maggior parte dei casi si tratta di cani smarriti, che quindi per indole sono abituati al contatto con l'uomo e sono solitamente tranquillissimi. Non c'è veramente limite all'insensibilità di certa gente".

I volontari Enpa continuano a perlustrare il territorio alla ricerca di eventuali altri cani avvelenati, anche se i ritrovamenti di questi giorni vorrebbero gli episodi circoscritti nell'area di Finaiti, una arteria secondaria che collega Santa Croce Camerina alla vicina frazione di Casuzze. Il problema del randagismo a Santa Croce era tornato alla ribalta nel periodo immediatamente precedente le festività natalizie, a seguito di qualche episodio sporadico che rischiava di creare qualche ansia di troppo alla cittadinanza. Specie nelle campagne, dove un branco che ha raziato tre aziende agricole, due ricadenti nel territorio di Santa Croce Camerina ed una in quello del Comune di Ragusa, ha creato non poche noie ai proprietari che hanno immediatamente lanciato l'allarme. Qualche capo di bestiame, tre capretti, mira dei randagi. Ma la situazione è presto rientrata, dato che i due capi branco, di cui uno femmina meticcio di razza rottweiler e un cucciolo erano stati catturati dopo settimane di posizionamento di gabbie autocatturanti, controlli e monitoraggi da parte della polizia municipale locale e di Ragusa, collaborata dalle guardie zoofile dell'Enpa e dalla Protezione civile.

23/01/2013

omnibus

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 23/01/2013

Indietro

omnibus

Mercoledì 23 Gennaio 2013 Catania (Provincia), e-mail print

ACIREALE

Prove tecniche di evacuazione al Comprensivo «Paolo Vasta»

In linea con quelle che sono le norme per fronteggiare eventuali situazioni di pericolo si sono svolte all'Istituto comprensivo «Paolo Vasta» le prove tecniche di evacuazione. Tutto ha funzionato nel migliore dei modi grazie all'impeccabile organizzazione della Protezione civile che ha messo a punto il piano assieme alla sezione di Guardia dell'Associazione nazionale carabinieri, al Gruppo ecologico civile-ambientale e all'Associazione prevenzione forestale. L'intervento, concertato con la preside Maria Novelli, è stato coordinato da Antonina Panebianco, esperta emergency manager. Il "Paolo Vasta", tra l'altro, aveva accolto già nei giorni precedenti l'esercitazione un corso di formazione sul rischio idro-geologico, rivolto a tutto il personale, docente e non. «La sicurezza è un elemento parecchio importante nelle comunità - ha osservato la preside Novelli - e, in questo senso, la prevenzione risulta determinante, soprattutto se si tengono in considerazione i rischi presenti nel nostro territorio». Analoga esercitazione si è tenuta nei due plessi siti nelle vie Wagner e Maddem che ospitano, rispettivamente, classi di scuola dell'infanzia ed elementari, anche queste pienamente riuscite.

Gaetano Rizzo

aci catena

Il saluto del sindaco al maggiore dei carabinieri, Fabio De Rosa

Il maggiore dei carabinieri, Fabio De Rosa, lascia il comando della Compagnia di Acireale per assumere il prestigioso incarico di comandante del Gruppo di Tutela dell'Ambiente di Treviso. De Rosa, che è al comando della Compagnia acese dall'1 ottobre del 2008, è stato ricevuto ieri (come mostra la foto di Franco Barbagallo) dal sindaco Ascenzio Maesano in presenza del presidente del Consiglio Salvatore Finocchiaro, della giunta, di numerosi consiglieri. «Al maggiore auguro fortune e soddisfazioni professionali, una carriera già prestigiosa e ancora foriera di promozioni - ha detto tra l'altro il primo cittadino catenoto -. Nel corso di questi anni, abbiamo intrattenuto un rapporto amichevole di reciproca collaborazione istituzionale». Oggi alle 11 il comandante della Compagnia dei carabinieri di Acireale, maggiore Fabio De Rosa, che a giorni lascerà la città per un nuovo prestigioso incarico, sarà ricevuto dal sindaco di Acireale Nino Garozzo M. G.

23/01/2013

Piogge al Centro Sud, burrasca sulla Sicilia tirrenica

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **23/01/2013**

Indietro

Piogge al Centro Sud, burrasca sulla Sicilia tirrenica

Mercoledì 23 Gennaio 2013 I FATTI, e-mail print

Palermo. Un sistema perturbato di origine atlantica determinerà domani condizioni di spiccata instabilità, specie sulle regioni centro-meridionali tirreniche, con una contestuale intensificazione della ventilazione sulle due isole maggiori. La Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede, dalla mattina di oggi, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, in estensione a Sicilia, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. I fenomeni risulteranno più frequenti sui settori tirrenici e potranno essere accompagnati da forti raffiche di vento ed attività elettrica. Si prevedono, inoltre, neviccate diffuse fino a quote basse sul Piemonte, specie sui settori meridionali, e venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna, in estensione dal pomeriggio alla Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte. «Altri cinque giorni di maltempo tipicamente invernale con tanta pioggia ma anche neve sui rilievi sino a quote basse. Dopo la tregua, da metà settimana si avrà un nuovo calo delle temperature». Sono le previsioni del meteorologo di 3bmeteo. com Francesco Nucera. «Apice del brutto tempo tra mercoledì e giovedì - spiega l'esperto - Arriverà un nuovo nucleo instabile dalla Francia e scaverà un intenso vortice di bassa pressione sul Tirreno. Sarà responsabile di un sensibile peggioramento che riguarderà un po' tutta la Penisola con piogge, rovesci e neviccate sui rilievi. La neve cadrà a quote basse al nord ovest - prosegue Nucera - a tratti in pianura su basso Piemonte e Liguria interna. Temporali si abatteranno sulle Tirreniche mentre sulla dorsale settentrionale la neve cadrà sino a quote collinari».

23/01/2013

Interventi in spiaggia, avanti tutta Letojanni.

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 23/01/2013

Indietro

Interventi in spiaggia, avanti tutta Letojanni.

Espletato l'appalto, si attende la stipula del contratto e la consegna dei lavori di riqualificazione

Mercoledì 23 Gennaio 2013 Messina, e-mail print

Letojanni. Sarà necessario procedere con estrema sollecitudine, sulla scorta di quanto indicato dal commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi, relativi alla mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia, vista l'urgenza che il tipo di lavori richiede. Lo ha espresso chiaramente il funzionario regionale, Maurizio Croce, nella nota recapitata ieri l'altro al responsabile unico del procedimento, arch. Piero Bonsignore, unitamente al professionista di supporto al rup, geom. Giuseppe Ferrante, con la quale lo stesso comunicava all'organo tecnico del Comune di Letojanni le risultanze della gara d'appalto, inerente la realizzazione delle opere di difesa costiera, consistenti, com'è noto, nel recupero e riqualificazione ambientale del tratto di litorale, compreso fra il torrente Silemi e via Catania. Per le quali è stato, a suo tempo erogato, in base all'accordo di programma fra il ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare e l'assessorato regionale del Territorio e ambiente, un finanziamento dell'ammontare di 2 milioni di euro.

Attività costruttiva, quella a salvaguardia dell'arenile, dal dilagante fenomeno di erosione marina, che verrà effettuata da un consorzio di imprese con sede a Roma (operante, però, tramite una ditta consorziata) lo stesso a essersi aggiudicato l'asta pubblica, avendo avuto quest'ultimo il sopravvento sulle altre 11 partecipanti (quelle, in pratica, che sulle 24 ditte invitate hanno presentato l'offerta), grazie a un ribasso pari al 29,5000% su un importo netto contrattuale di un milione 178 mila 840 euro.

Bisogna, adesso, sveltire i tempi dell'iter realizzativo con la stipula del contratto e la successiva consegna dei lavori alla ditta esecutrice. E' questo l'invito che il commissario straordinario, nel proprio decreto, formalizza, come detto, al rup Bonsignore in considerazione dell'urgenza dell'intervento.

Le acque, infatti, non accennano ad arrestare la loro azione di aggressione alla spiaggia, della quale ne continuano a ridurre sempre più e in maniera considerevole le dimensioni, portando nel contempo serie minacce di scomparsa del patrimonio marino, com'è già accaduto in alcuni tratti nella zona a nord del paese. Senza sottovalutare i rischi, che corrono le strutture pubbliche e private.

Antonio Lo Turco

23/01/2013

Tra Groenlandia e l'Emilia ferita

La Sicilia - OggiSpettacoli - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Massimo Zamboni

Tra Groenlandia

e l'Emilia ferita

Mercoledì 23 Gennaio 2013 OggiSpettacoli, e-mail print

Milano. Massimo Zamboni racconta l'Emilia ferita dal terremoto con il nuovo spettacolo "Spleen artico emiliano". L'ex CCCP e Csi farà partire il tour dedicato al nuovo progetto giovedì a Milano, sul palco delle Officine Creative Ansaldo. Dal vivo, le canzoni e le letture di Zamboni accompagneranno le immagini del film diretto da Piergiorgio Casotti nel quale si ricostruisce un parallelo immaginario tra la Groenlandia e l'Emilia del dopo terremoto. «La frattura nella terra - dice Zamboni - ha colpito una cultura basata sulla concretezza e il lavoro».

23/01/2013

Protezione civile, riprende l'attività*Settimo San Pietro*

Domani alle 20.30, nella sede operativa dell'organizzazione di volontariato in via Gramsci a Settimo San Pietro, riprenderà la preparazione dei volontari di protezione civile appartenenti all'Odv Protezione civile Ssp. Saranno affrontati gli argomenti inerenti la figura e la funzione del volontario nell'attuale contesto socio-economico e argomenti specifici relativi al settore sanitario, ambientale, chimico-biologico e di prevenzione antincendio boschivo. I mezzi tecnici necessari allo svolgimento delle attività formative, saranno messi a disposizione dall'associazione regionale di Protezione civile Masise di Sinnai. Nel 2012, i volontari hanno svolto i corsi interni sulle conoscenze di Basic life support e sulle nozioni fondamentali inerenti la strutturazione della protezione civile nazionale e locale.

Protezione civile, un contributo comunale*assemmini*

Per il momento si è deciso di ripartire in quattro parti uguali i 22 mila euro del contributo comunale. A Prociv Arci, Orsa, L'Aquila Sardegna e Prociv Augustus sono stati destinati a ciascuno 5 mila e 500 euro quale finanziamento per l'attività di protezione civile svolta l'anno scorso. «Si è proceduto alla ripartizione dei fondi in parti uguali», spiega nella delibera il commissario straordinario Gerolamo Solina, «non essendo completata l'istruttoria della documentazione presentata dalle rispettive associazioni». Una volta definita, «qualora venissero accertate attività preponderanti da parte di una o più associazioni», si legge ancora nella determina del massimo responsabile del Comune, «si provvederà alla revisione della prima ripartizione fatta». Tutto prima che le somme vengano liquidate. (g. l. p.)

Donna scomparsa, ricerche senza esito

Nessuna notizia da domenica

Ancora nessuna traccia di Angela Gianni. Per tutta la giornata di ieri la donna di Sant'Anna Arresi è stata cercata in tutto il paese e in tutta la zona circostante. Vedova, 58 anni, Angela Gianni viveva in un appartamento di via Italia, al centro del paese: da domenica nessuno l'ha più vista ed è per questo che lunedì una vicina di casa ha segnalato la scomparsa con una telefonata ai carabinieri. La donna ha tre figli che vivono da tempo nella Penisola ma nessuno di loro ha ricevuto telefonate o messaggi che potessero far rientrare l'allarme. Al momento l'unico messaggio sono quelle poche righe che Angela Gianni ha scritto prima di sparire chiedendo che qualcuno si occupi del suo cane. Poche parole che hanno il sapore di un saluto definitivo e che hanno fatto temere il peggio: per questo le ricerche che hanno visto impegnati carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile e tanti volontari ieri sono ripartite dalle prime luci dell'alba e si sono fermate soltanto a tarda sera quando il buio e la pioggia hanno reso complicato proseguire. Si riprenderà questa mattina e le squadre di soccorso rinnovano l'invito: per qualsiasi segnalazione utile contattare immediatamente il 112.

Zona franca: il Sulcis come L'Aquila

Il progetto di Mise, Regione e Provincia prevede quattordici anni di sgravi per le piccole imprese

Piano di agevolazioni fiscali simile a quello delle zone terremotate

Il Governatore Ugo Cappellacci, l'assessore Alessandra Zedda e il presidente della Provincia Tore Cherchi auspicano tempi brevi: «Entro la fine di febbraio».

L'ipotesi è suggestiva: agevolazioni fiscali per le piccole e medie imprese nei prossimi quattordici anni. Più o meno lo stesso piano che il Governo sta definendo per le zone terremotate dell'Abruzzo. Secondo il Governatore Ugo Cappellacci, l'assessore all'Industria Alessandra Zedda e il presidente della Provincia Tore Cherchi il futuro del Sulcis deve passare attraverso la zona franca. Un modo per superare la crisi i cui effetti sul territorio secondo il ministero dello Sviluppo economico sono assimilabili ai danni provocati dal sisma che ha seminato morte e distruzione in Abruzzo nel 2009.

VERTICE A ROMA Ieri mattina si è parlato del Sulcis durante un vertice al Mise a Roma. «Un altro passo in avanti verso la realizzazione della zona franca del Sulcis, che rappresenta un nuovo propulsore per l'impresa, il lavoro e l'economia non solo del territorio, ma dell'intera Sardegna», hanno commentato il presidente della regione Ugo Cappellacci e l'assessore dell'Industria Alessandra Zedda. «Stiamo lavorando ad un'ipotesi progettuale - si legge in un nota stampa diffusa al termine dell'incontro - che, come dichiarato dal direttore generale Sapino, è la stessa contenuta nel decreto in corso di definizione per L'Aquila, nel quale rientrerà anche l'area del Sulcis. Tale soluzione consentirebbe alle piccole e medie aziende già operanti nel territorio, così come a quelle di nuova istituzione, lo sgravio da tutti i contributi fiscali, esclusa l'Iva, per 14 anni con il sistema de minimis».

LA PROVINCIA «Si tratta di una risposta concreta alle richieste del popolo delle Partita Iva e dei piccoli imprenditori». Il presidente della Provincia Tore Cherchi è convinto che l'intervento ipotizzato ieri al Mise sia molto importante per il Sulcis. «Consente alle imprese classificate piccole e micro secondo la definizione dell'Ue - commenta Cherchi - di avere l'abbattimento delle imposte sui redditi e dell'Irap nel limite massimo di 200 mila euro cumulati in tre anni. Questa misura è stata discussa nell'ambito del Piano Sulcis dalle cui risorse deriva la copertura finanziaria. Una utile iniziativa parlamentare del senatore Francesco Sanna ne aveva consentito il recepimento nella recente legge sullo sviluppo. Il decreto potrebbe arrivare entro il prossimo febbraio». Lo stesso Sanna ricorda che «non è un'ipotesi progettuale, come sostiene Cappellacci, ma una legge dello Stato che attende il decreto attuativo».

LA CONFAPI Anche la Confapi auspica tempi brevi. «È ormai una lotta contro il tempo - dice il presidente Francesco Lippi - combattuta con grande tenacia dalla Regione e dalla Provincia del Sulcis, per ottenere vantaggi competitivi utili a rilanciare l'impresa in quell'area svantaggiata. Questo significa il riconoscimento del fatto che senza impresa non si crea sviluppo e lavoro».

Francesco Pintore

Protezione civile, primi passi

Firmata la convenzione con l'Anap, i volontari saranno operativi dal prossimo aprile

La nuova associazione esordisce con un corso di formazione

Prende corpo e sostanza l'attività dell'associazione di Protezione civile nuorese, che dallo scorso primo gennaio ha stipulato una convenzione con l'ente di formazione Anap Sardegna.

L'accordo permetterà al neonato sodalizio di Protezione civile che ha aperto la propria sede operativa nei locali dell'Anap a Prato Sardo, di puntare dritto all'obiettivo di operatività nel territorio fissato nel prossimo mese di aprile.

Sono infatti già stati organizzati dei corsi che serviranno a formare soci sulla vigilanza ambientale (anche con la collaborazione del costituendo Gruppo ippico), sulla la ricerca di dispersi con l'ausilio dei cani del gruppo cinofilo della stessa associazione, rischio neve, rischio idrogeologico e prevenzione incendi boschivi.

Sono questi gli argomenti su cui verteranno gli incontri che nelle prossime settimane serviranno per l'addestramento degli associati che dovranno poi gestire le emergenze, figure ed abilitazioni necessarie per ottenere il definitivo accreditamento presso il Dipartimento di Protezione civile regionale.

«Chiunque abbia interesse per queste tematiche e voglia unirsi a noi - afferma il presidente dell'associazione Protezione civile nuorese Filippo Desole - può presentare la propria candidatura ed entrare a far parte nella nostra associazione, non sono necessari requisiti particolari».

Insomma, saranno degli specialisti a formare i volontari della Protezione civile con il primo corso di formazione che partirà a fine gennaio e riguarderà la lotta contro il rischio d'incendio boschivo. Per avere ulteriori informazioni e per i moduli di adesione ci si può rivolgere direttamente agli indirizzi mail del presidente Filippo Desole presidente@volontaripcn.it (telefono 320-8905387) o al segretario dell'associazione Christian Cossu all'email segretario@volontaripcn.it o info@volontaripcn.it . (*f. le.*)

Servizi, 300 mila euro in meno

Presto l'ingresso di Laconi nell'Ente

Un buco da trecentomila euro. Ma anche il prossimo ingresso del Comune di Laconi. Una notizia spiacevole e una buona per l'Unione "Alta Marmilla". L'Ente, con sede ad Ales, per le attività del 2012 riceverà un trasferimento regionale di 473 mila euro e 157 mila euro per il fondo della montagna. In totale 630 mila euro. «Peccato che noi avessimo previsto nel bilancio 2012 introiti regionali per 950 mila euro», ha esordito il presidente dell'Unione Franceschino Serra, «ora abbiamo un disavanzo di 300 mila euro. Non si può fare programmazione in questo modo. Ogni volta i finanziamenti arrivano a fine dicembre, quando abbiamo già speso le somme previste in bilancio. Nel 2011 abbiamo ricevuto zero euro dalla Regione». Ora l'Unione Comuni Alta Marmilla, formata da 20 amministrazioni, gestisce trasporto e mense scolastiche, sportello unico per le attività produttive, piano delle performance del personale, ufficio pareri paesaggistici e protezione civile. Ma le norme prevedono che i Comuni trasferiscano presto tutti i servizi all'Unione. Sarebbe in corso un progetto secessionista di alcune amministrazioni per gestire insieme alcuni servizi in maniera autonoma dall'Unione. Intanto per l'ingresso di Laconi sono sufficienti le delibere dei Consigli di 11 paesi, molti si sono già pronunciati per il sì. «Finalmente anche noi potremo organizzare al meglio i nostri servizi», ha detto il sindaco di Laconi Paolo Pisu.

Antonio Pintori

Salvamento a mare: finanziati 200 mila euro

provincia

Duecentomila euro per il salvamento a mare dell'estate 2013: il contributo destinato ai Comuni costieri è stato deliberato dalla Giunta provinciale nei giorni scorsi. I 200 mila euro (70 mila il contributo regionale) saranno assegnati alle amministrazioni comunali in regola con la rendicontazione 2012, distribuiti secondo i criteri stabiliti dall'ufficio provinciale per la protezione civile, comunque in base alle postazioni allestite nelle spiagge nella stagione 2012, tenendo conto dei sistemi integrati di soccorso balneare attivi negli arenili di Gonnese e Buggerru.

Le somme da destinare ai singoli comuni saranno decise in una successiva delibera della Giunta provinciale. A breve dovrebbe svolgersi una riunione tra Provincia, amministrazioni comunali e uffici circondariali marittimi coinvolti. «Il Servizio di salvamento a mare - commenta l'assessore all'Ambiente e Protezione civile, Carla Cicilloni -, viene così regolarmente organizzato in stretta sintonia con le Amministrazioni comunali e con gli uffici circondariali marittimi, creando un sistema virtuoso, capillare ed efficiente, che ha consentito di far crescere le professionalità all'interno delle Associazioni di volontariato di protezione civile». (a. pa.)

23/01/2013 - Rischio idrogeologico: criticità moderata

Comune di Guspini (via noodls) /

noodls.com

"23/01/2013 - Rischio idrogeologico: criticità moderata"

Data: **24/01/2013**

Indietro

23/01/2013 | News release

23/01/2013 - Rischio idrogeologico: criticità moderata

distributed by noodls on 23/01/2013 21:25

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

23 gennaio 2013

Comunicato: Si porta a conoscenza che il Dipartimento di Protezione Civile in data odierna, con AVVISO di CRITICITA'

n. 13011 PROT. DPC/RIA/4411 del 23 gennaio 2013, comunica che:

dalle prime ore di domani, giovedì. 24/01/2013, e per le successive 24-36 ore si prevede il livello di

MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO sulle seguenti zone di allerta:

CAMPIDANO - MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU

- LOGUDORO - TIRSO - IGLESIENTE

SI PREVEDONO PRECIPITAZIONI, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE CHE POTRANNO ESSERE ACCOMPAGNATE DA FORTI RAFFICHE DI VENTO ED ATTIVITA' ELETTRICA. SUI QUADRANTI OCCIDENTALI SI PREVEDONO VENTI DI BURRASCA TENDENTI AL FORTE, CON MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE.

AVVERTENZE: Ai sensi dell'ordinamento vigente e della Direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27.03.2006, si raccomanda al CFVA ed all'Ente Foreste di attivare il personale reperibile e i rispettivi Servizi Territoriali e Provinciali e di segnalare l'avviso alle proprie strutture periferiche ai fini di provvedere al monitoraggio e alla sorveglianza del territorio. Il CFVA avvierà il monitoraggio osservativo dei livelli idrici dei corsi d'acqua interessati dalla criticità e delle aree di pericolosità di frana e provvederà, inoltre, ad offrire supporto alle autorità locali di protezione civile per episodi circoscritti che non possano essere affrontati con mezzi ordinari. L'Ente Foreste si raccorderà con la D.G. di Protezione Civile per l'eventuale supporto alle Autorità di protezione civile locali e fornirà al CFVA notizie sui territori amministrati dal medesimo Ente, supportando le attività di monitoraggio di competenza del CFVA.

I Presidi Territoriali, di cui all'art. 2 della citata direttiva, sono invitati a segnalare tempestivamente alla Sala Operativa Regionale Integrata (S.O.R.I) qualsiasi elemento di evoluzione o regressione dei fenomeni meteorologici in atto ed eventuali criticità riscontrate nei territori di competenza. Si raccomanda alle Province di verificare la piena operatività delle associazioni di volontariato e la disponibilità di uomini e mezzi per garantire gli interventi di propria competenza. Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di attivare le procedure e le misure di competenza finalizzate alla tutela della incolumità pubblica anche comunicando alla popolazione a rischio le predefinite misure di autoprotezione da mettere in atto.

Si raccomanda inoltre di attivare le ulteriori procedure previste nei piani Comunali di protezione Civile.

Si chiede all'ARPAS, quale centro di competenza ai sensi della L.R. n.6/2006 e s.m.i., l'attivazione di un presidio h 24,

23/01/2013 - Rischio idrogeologico: criticità moderata

tramite il Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico, per tutta la durata temporale dell'Avviso, in contatto costante con la S.O.R.I.

D'ordine del Direttore Generale Ing. Giorgio Onorato Cicalò

Il responsabile di turno - Fabrizio Natalino Loi